



BANCA CENTRALE EUROPEA

EUROSISTEMA

4 novembre 2016

COMUNICATO STAMPA

LA BCE CONCLUDE LA VALUTAZIONE APPROFONDATA DI QUATTRO BANCHE

La BCE, da marzo a novembre 2016, ha condotto un esercizio di valutazione approfondita sulle seguenti quattro banche:

- Abanka d.d. (Slovenia)
- Akciju sabiedrība "Rietumu Banka" (Lettonia)
- Banca Mediolanum S.p.A. (Italia)
- Citibank Holdings Ireland Limited¹ (Irlanda)

I risultati dell'esercizio per Abanka d.d., Banca Mediolanum S.p.A. e Citibank Holdings Ireland Limited, che hanno fornito il consenso alla divulgazione, sono stati pubblicati oggi sul sito Internet della BCE.

La valutazione approfondita costituisce un obbligo per tutte le banche che vengono o verranno probabilmente sottoposte alla vigilanza diretta della BCE sulla base dei criteri di significatività di cui all'articolo 6, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1024/2013. L'esito della valutazione annuale della BCE sulla significatività delle banche sarà reso noto a breve. La valutazione approfondita del 2016 ha avuto caratteristiche simili ai rigorosi esercizi condotti nel 2014 e nel 2015 rispettivamente per 130 e nove banche, e ha previsto un esame della qualità degli attivi (asset quality review, AQR) e una prova di stress.

Per l'esecuzione dell'AQR è stata applicata la metodologia utilizzata nel 2014 e nel 2015. L'esercizio, di natura prudenziale e non contabile, fornisce una valutazione puntuale del valore contabile delle attività delle banche a fine 2015 e stabilisce se sussistano possibili esigenze di rafforzamento patrimoniale. L'individuazione di ulteriori esposizioni deteriorate e l'aumento dei livelli di accantonamento specifici e generici sono state le principali determinanti delle rettifiche apportate al capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1, CET1) nell'ambito dell'AQR.

Per la prova di stress è stata applicata la metodologia adottata dall'Autorità bancaria europea nell'esercizio di stress del 2016. I risultati dell'AQR hanno costituito il punto di partenza per la prova di stress, che ha proiettato su tre anni (2016-2018) l'evoluzione delle posizioni patrimoniali delle banche ipotizzando uno scenario di base e uno avverso.

¹ Citibank Holdings Ireland Limited è la società controllante al massimo livello di consolidamento dell'intermediario bancario Citibank Europe plc, a sua volta unica controllata di Citibank Holdings Ireland Limited.

I coefficienti minimi applicati per l'individuazione di carenze patrimoniali sono stati mantenuti ai medesimi livelli del 2014 e del 2015: un coefficiente CET1 dell'8% per l'AQR e lo scenario di base della prova di stress e un coefficiente CET1 del 5,5% per lo scenario avverso. Il valore massimo delle carenze emerse dalle diverse componenti dell'esercizio determina la carenza patrimoniale complessiva della banca. Si riporta di seguito nella tavola 1 una sintesi dei risultati delle tre banche partecipanti che hanno fornito il consenso alla divulgazione.

Tavola 1 – Evoluzione dei coefficienti CET1 e relativa carenza patrimoniale

Denominazione della banca	CET1 di partenza (1)	CET1 post AQR (1)	CET1 scenario di base (2)	CET1 scenario avverso (2)	Carenza CET1
	(%)	(%)	(%)	(%)	(milioni di euro)
Abanka d.d.	23,0%	22,6%	23,8%	10,0%	0
Banca Mediolanum S.p.A.	19,7%	19,7%	23,0%	17,7%	0
Citibank Holdings Ireland Limited	14,7%	13,3%	12,7%	10,4%	0

1) Coefficiente CET1 al 31 dicembre 2015; per Citibank Holdings Ireland Limited la data di riferimento utilizzata è il 31 marzo 2016.

2) Livello minimo del coefficiente CET1 nell'orizzonte temporale di tre anni della prova di stress. Nessuno dei tre intermediari ha registrato valori inferiori alle relative soglie di riferimento per effetto dell'AQR e della prova di stress; le banche non presentano quindi carenze patrimoniali in esito alla valutazione approfondita. Tuttavia, coerentemente con l'approccio adottato per gli esercizi del 2014 e del 2015, ci si attende che le banche intraprendano azioni mirate a fronteggiare i rilievi qualitativi emersi dall'AQR, ad esempio le carenze in tema di politiche e processi e gli elementi di debolezza relativi ai sistemi informativi.

Per eventuali richieste gli organi di informazione sono invitati a contattare Ronan Sheridan (tel. +49 69 1344 7416).

Banca centrale europea

Direzione Generale Comunicazione, Divisione Relazioni con i media globali
 Sonnemannstrasse 20, 60314 Frankfurt am Main, Germany
 Tel. +49 69 1344 7455, E-mail: media@ecb.europa.eu
 Internet: www.ecb.europa.eu

La riproduzione è consentita purché venga citata la fonte.